

79/2024

Rosalia Sansossio-Cippà, Via Pizzo di Claro 35, 6500 Bellinzona

Spett. Municipio di Bellinzona

Palazzo Civico

Piazza Nosetto

6500 Bellinzona

Bellinzona, 26 febbraio 2024

Una Piazza da dedicare a Maria Amadini

Lodevole Municipio,

avvalendomi delle facoltà concesse dal RC (art. 67 della Loc.) mi permetto l'inoltro della seguente mozione:

“Una Piazza da dedicare a Maria Amadini”.

Maria Amadini nacque il 22 dicembre 1919 a Bellinzona dove frequentò le scuole, si diplomò sarta e iniziò a lavorare.

Grande appassionata di canto, alla fine degli anni 30 iniziò a studiare con il direttore dell'allora Corale femminile di Santa Cecilia, poi con Vittore Veneziani direttore del coro della Scala, esule in Ticino.

Veneziani riconobbe le grandi potenzialità canore della nostra Maria e la spinse ad intraprendere studi di canto a Basilea, Zurigo e Milano.

Dopo il suo debutto a Como iniziò la sua avventura al Teatro della Scala di Milano ed ebbe così inizio la sua proficua carriera di cantante lirica che la portò in alcuni dei teatri più importanti europei.

La sua collaborazione artistica e amicizia con **Maria Callas** la portò ad essere protagonista di diverse opere. Per 8 anni rimase legata al Teatro della Scala dove lavorò sotto la regia di registi quali Giorgio Strehler, Luchino Visconti, ... solo per fare due nomi.

Dopo gli anni 40 iniziò la sua collaborazione con la radio della Svizzera Italiana e la Radio Orchestra. Terminata la sua carriera concertistica negli anni 50, si ristabilì nella sua amata Città dove si dedicò con grande passione e amore all'insegnamento del canto agli allievi delle scuole elementari.

Avendola avuta come insegnante nelle scuole elementari, non posso dimenticare l'attesa della lezione settimanale di canto, la sua pianora che noi allievi trasportavamo da un piano all'altro delle scuole Nord. Era una gioia tale poterlo fare, un rito che tutti si contendevano e da restare impresso nella nostra anima perché la maestra di canto era semplicemente sublime nella sua eleganza, nella sua gioia, nella sua vulcanica esuberanza ma soprattutto nella capacità di farci cantare seguendo la sua sconvolgente voce che sapeva coprire tutto e per un po' dimenticavamo di essere a scuola.

Maria morì il 14 giugno 2004, discretamente come lo è sempre stata nella sua vita privata.

.Maria abitava a Pratocarasso, in Via Gesero, dove tutti la ricordano come una donna carismatica, sempre gioviale, sempre allegra, sempre elegante, sempre... misteriosa, tenutaria segreta della sua vita privata.

A pochi metri dalla sua casa ,agli incroci di Via ai Mulini, Via Al Ramone e e Via Motto di Mornera c'è una bellissima piazza, un tempo centro a tutti gli effetti del quartiere Stalingrado una delle prime urbanizzazioni della Città, che è tutt'ora senza un nome.

Mozione

Quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della morte di questa grande artista e concittadina e in suo ricordo si chiede al Municipio di dedicare questa piazza a Maria Amadini e di onorarla con un cartellone commemorativo

Ringrazio per l'attenzione e saluto cordialmente

Rosalia Sansossio-Cippà



Maria Amadini